

SCHEMA

CONVENZIONE “SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, GESTIONE CONDIVISA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI DELLA CITTA’ DI SCICLI.”

REP. N. _____ DEL _____

TRA

Il **COMUNE DI SCICLI** di seguito denominato “*Comune*”, con sede a Scicli (RG), Via Francesco Mormino Penna 2, Codice Fiscale 00080070881, rappresentato dall’Ing. Andrea Pisani, nato a Cernusco Sul Naviglio, il 17/12/1973, in qualità di Titolare E.Q. V Settore, domiciliata per la funzione nella Casa comunale di Scicli, il quale dichiara di agire in nome e per conto dell’Amministrazione che rappresenta;

E

Il **Sig. Giovanni Provvidenza** di seguito denominato “*Contraente*”, nato il 26/02/1981 a Ragusa e residente in Modica via P.le Aguglie Pozzallo n. 11/E, in qualità di rappresentante legale dell’Associazione “APS Anffas Modica” sita in Modica.

PREMESSO CHE

- a) L’Amministrazione Comunale di Scicli, nell’ambito delle politiche di salvaguardia e cura dell’ambiente, in armonia con le previsioni della Costituzione, nella parte in cui promuove le forme di collaborazione tra cittadini e le Amministrazioni, intende procedere all’approvazione di un proprio regolamento riguardante “*la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani della citta’ di scicli*”.
- b) Che tale regolamentazione si applicherà nei casi di collaborazione che potrà essere avviata sia su sollecitazione dell’ente che su iniziativa dei cittadini, che hanno come scopo, senza fini di lucro, la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni in ambito urbano, con esclusione, dalla superiore previsione, dei servizi essenziali garantiti, questi, dall’ente comunale, secondo le leggi ed i regolamenti vigenti.
- c) Che la collaborazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani della città potrà essere avviata da cittadini singoli, associati, comitati territoriali di prossimità, formazioni sociali anche informali o di natura imprenditoriale.
- d) Con questa iniziativa tutti potranno portare il proprio contributo al miglioramento dei *beni comuni urbani*, nella consapevolezza che detti beni, di cui al patrimonio comunale, appartengono alla collettività.
- e) Che l’adozione e la cura dei beni comuni urbani della città sarà normata da una convenzione sottoscritta tra le parti.
- f) Il contraente avrà la facoltà di pubblicizzare la sua collaborazione con l’Ente per mezzo dell’istallazione di un cartello informativo collocato in sito;
- g) La partecipazione diretta dei cittadini, alla cura e gestione dei beni comuni urbani della città ha la duplice finalità di recuperare ambiti urbani in stato di abbandono e soprattutto di instaurare una partecipazione attiva della cittadinanza che senta proprio porzioni di territorio, in quanto, adottare e gestire un bene comune è un concreto gesto di partecipazione, che permette a cittadini, scuole, imprese e associazioni di partecipare responsabilmente alla gestione dei beni comuni nella forma condivisa..

VISTO IL “REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, GESTIONE CONDIVISA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI DELLA CITTA’ DI SCICLI”;

VISTA la nota acquisita al protocollo generale dell’ente in data 28/07/2025 n. 0026550, con la quale il Sig. Provvidenza Giovanni di seguito denominato “*Contraente*”, nato a Ragusa il 26/02/1981, residente a Modica in via P.le Aguglie Pozzallo n. 11, in qualità di rappresentante legale dell’Associazione “APS Anffas Modica”, chiede di poter stipulare la convenzione “*sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani della citta’ di Scicli.*”

VERIFICATI da personale tecnico del Settore V Tecnico (*competenza Ufficio Patrimonio*) lo stato dei luoghi, nonché la documentazione presentata dal Sig. Provvidenza Giovanni, attestante il programma dettagliato degli interventi che si intendono eseguire per implementare e valorizzare dell’immobile ubicato nel territorio di Scicli nella C.da San Giovanni Lo Pirato, di estensione di mq. 211,00 con mq. 272,00 circa di area pertinenziale, censito in catasto Fabbricati al Foglio 65 p.la 10 sub. 1;

TUTTO CIÒ PREMESSO, DATO ATTO CHE LE PREMESSE COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE PROTOCOLLO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1

Con la presente convenzione il Comune procede all’affidamento al Contraente delle attività di “allestimento” (specificare se trattasi di “*allestimento, tutela e/o manutenzione*”) dell’immobile ubicato nel territorio di Scicli nella C.da San Giovanni Lo Pirato, di estensione di mq. 211,00 con mq. 272,00 circa di area pertinenziale, censito in catasto Fabbricati al Foglio 65 p.la 10 sub. 1 di proprietà comunale, di cui all’allegata planimetria (*Allegato 1*), facente parte integrante della presente convenzione, al fine di destinare il locale esclusivamente ad

attività congrue e conformi agli obbiettivi dell'Associazione a favore della collettività, mediante l'utilizzo dello stesso, per lo svolgimento delle seguenti attività sociali:

- 1) Il segretariato sociale: svolto in funzione alle varie richieste avanzate, che può riguardare le informazioni relative alle modalità e i tempi di accesso ai servizi, fornitura, compilazione e presentazione dei moduli relativi ai vari servizi pubblici, vengono fornite anche informazioni relative ai diritti previsti dalle leggi vigenti e alle agevolazioni fiscali per i disabili e i parametri previsti per l'accesso lavorativo dei soggetti inseriti nelle categorie protette.
- 2) Il Servizio di trasporto: anche questa attività viene svolta quotidianamente e prevede l'accompagnamento a domicilio degli utenti del centro.
- 3) Il servizio di consulenze: le consulenze offerte sono di vari tipi e vengono elargite su richiesta dei familiari. Tra le figure professionali ricordiamo: consulente legale, consulenti del ramo sociale, psicologico e consulenze medico specialistiche. In particolare quest'ultima consulenza assume particolare rilevanza in quanto il medico Anffas è inserito nelle commissioni territoriali e provinciali di accertamento delle invalidità civili.
- 4) Il rapporto con le istituzioni: intenso è anche il contributo offerto dall'Anffas allo sviluppo e al sostegno delle iniziative proposte dagli enti comunali (nostri primari interlocutori).
- 5) Programmazione di Corsi di Formazione e Convegni.
- 6) Gestione del centro socio-educativo.

ART. 2

Il Contraente dovrà provvedere a propria cura e spesa, e senza nulla pretendere dall'Amministrazione, a realizzare tutti i lavori di allestimento e manutenzione ordinaria (specificare se trattasi di "*allestimento, tutela e/o manutenzione*") del bene affidato in gestione coerentemente a quanto previsto dalla proposta redatta dallo stesso contraente, approvata dall'Amministrazione comunale e consistente in:

- a) Manutenzione ordinaria (ovvero tutti quegli interventi necessari per mantenere un edificio in buone condizioni, che non alterano le caratteristiche strutturali o funzionali, e che non comportano modifiche significative all'aspetto o al funzionamento del fabbricato. A titolo esemplificativo intonaci, rivestimenti, impianti elettrici, idraulici, tinteggiatura delle pareti, la riparazione di crepe, la sostituzione di rubinetti o lampade, riparazione di elementi di arredo ecc).
- b) Avvio e gestione dell'orto sociale: la struttura dispone di un piccolo spazio esterno nel quale potrà essere avviato un piccolo orto sociale. Gli orti sociali possono rappresentare uno spazio inclusivo e terapeutico per persone con disabilità intellettuale, offrendo benefici sia a livello riabilitativo che sociale.

ART. 3

L'approvazione dei progetti e dei programmi di manutenzione è demandata ai settori di competenza, previo avallo del *Ufficio Patrimonio ed Esproprio* che eserciterà anche le funzioni di verifica in merito alla corretta attuazione della presente convenzione (controllo delle attività durante la fase di esecuzione e effettuazione sopralluoghi per verificare lo stato di manutenzione del bene concesso in gestione).

ART. 4

Al Contraente potrà essere richiesta la disponibilità a collaborare all'esecuzione e realizzazione condivisa di opere da realizzare nell'ambito del medesimo sito, a cura dell'Amministrazione Comunale.

ART. 5

Il Contraente dovrà segnalare tempestivamente all'Amministrazione Comunale ogni eventuale esigenza di interventi straordinari (quali, ad esempio: guasti dovuti ad usura o atti vandalici e conseguenti necessità di riparazione di impianti, attrezzature, arredi, etc. presenti nelle aree; abbattimenti di alberi a rischio, etc.).

ART. 6

l'immobile dovrà essere conservato nelle migliori condizioni di manutenzione e con la massima cura e diligenza. Ogni variazione, innovazione o addizione dovrà essere preliminarmente autorizzata dal Comune.

ART. 7

E' a carico del contraente la manutenzione ordinaria ed eventuali collegamenti alle utenze pubbliche.

Inoltre sono a carico del contraente che faranno parte integrante della presente convenzione i seguenti obblighi:

- farsi carico di ogni incombenza amministrativa ed organizzativa inerente lo svolgimento delle varie iniziative, esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità che possa derivarne in tal senso;
- di sollevare, pertanto, l'Amministrazione Comunale da tutti gli obblighi derivanti dalla manutenzione della suddetto immobile, che sarà esclusivamente a carico della predetta Associazione;
- farsi carico delle volture dell'utenza idrica ed elettrica e di eventuali adeguamenti degli impianti.

ART. 8

L'Amministrazione comunale, per qualsiasi propria necessità, in qualsiasi momento e senza darne comunicazione preventiva, può utilizzare, in toto o in parte, l'immobile oggetto della convenzione anche modificandone sostanzialmente le caratteristiche.

ART. 9

E' vietato al Contraente sub-affidare a terzi le attività oggetto della presente convenzione.

Il Contraente s'impegna altresì a non alterare le caratteristiche del bene affidato in gestione, non impedendone in alcun modo la fruibilità, che deve conservare l'originaria destinazione, accessibile a chiunque, nei limiti e con le modalità stabiliti in materia dall'Amministrazione comunale.

La presente convenzione non rappresenta elemento preferenziale per il rilascio di eventuali autorizzazioni all'esercizio di attività commerciali sullo stesso sito.

È vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dalla presente convenzione.

ART. 10

E' consentito al Contraente l'applicazione *in situ* di un pannello rappresentante l'attività svolta dal Contraente, di dimensioni non superiori a cm 50 x 50, preventivamente approvato dall'Amministrazione Comunale.

L'applicazione di tale pannello non comporta pagamento d'oneri in base al regolamento comunale sulla disciplina della pubblicità e delle affissioni.

ART. 11

Il Contraente dovrà consentire l'effettuazione di interventi di sistemazione o manutenzione di impianti, ricadenti sull'immobile oggetto della convenzione, a cura del Comune o di altri Enti interessati a lavori di carattere pubblico.

ART. 12

La presente convenzione ha durata di **mesi 36 (trentasei)** a far data dalla stipula della stessa. Prima della scadenza della convenzione, il contraente potrà richiederne il rinnovo mediante presentazione di apposita istanza presso il competente *Ufficio Patrimonio ed Esproprio*. Tale Servizio provvederà ad autorizzare il rinnovo, previa effettuazione delle opportune verifiche circa la sussistenza delle condizioni per l'eventuale rinnovo della convenzione.

Nel caso in cui il Contraente risultasse inadempiente, l'Amministrazione Comunale, a suo insindacabile giudizio, potrà sospendere o dichiarare unilateralmente risolta la presente convenzione, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni eventualmente subiti.

Qualora il Contraente intenda recedere dalla convenzione in oggetto, deve darne preavviso per iscritto con almeno trenta giorni d'anticipo dalla data in cui intende interrompere le attività di cui alla presente convenzione.

ART. 13

Per quanto non regolamentato da presente atto, si rinvia alle disposizioni di legge in materia, in quanto applicabili e compatibili con detto disciplinare.

Per il Contraente

Per il Comune di Scicli

Il Titolare E.Q. V Settore

timbro e firma

timbro e firma

PIANTA

